



COMUNE DI SQUINZANO
PROVINCIA DI LECCE

Ordinanza n. 149/2020

OGGETTO: REVOCA ORDINANZA SINDACALE N. 145 DEL 14/11/2020 - RIAPERTURA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

VISTA l'ordinanza sindacale n. 145 del 14 novembre 2020 con la quale si disponeva la chiusura di tutti i plessi di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, insistenti sul territorio del Comune di Squinzano, a decorrere dal 16 novembre 2020 e sino a tutto il 3 dicembre 2020, a scopo precauzionale e al fine di programmare un'accurata e completa sanificazione degli ambienti scolastici;

CONSIDERATO che questo Ente, a far data dal 16 novembre 2020, è in provvisoria amministrazione ex art. 141 comma 7 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. e che, con decreto del Prefetto di Lecce prot. n. 138682 del 16 novembre 2020, la sottoscritta è stata nominata Commissario Prefettizio, con i poteri del Sindaco, della Giunta e del Consiglio;

PRESO ATTO che i competenti uffici hanno disposto l'esecuzione degli interventi di sanificazione presso tutti i plessi scolastici, che sarà completata in data 21 c.m.;

RICHIAMATO:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 novembre 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»";

- l'art. 1 del citato D.P.C.M. che, tra l'altro, dispone: ".....L'attività didattica ed educativa per la scuola dell'infanzia, il primo ciclo di istruzione e per i servizi educativi per l'infanzia continua a svolgersi in presenza, con uso obbligatorio di dispositivi di protezione delle vie respiratorie salvo che per i bambini di età inferiore ai sei anni e per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina.....".

VISTA la nota prot. 1990 del 5 novembre 2020 con la quale il Capo Dipartimento Istruzione del Ministero ha fornito indicazioni in merito all'applicazione nella scuola delle disposizioni contenute nel D.P.C.M. del 3 novembre 2020;

VISTA l'ordinanza del Presidente della Regione Puglia n. 413 del 6 novembre 2020 "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19" con la quale si dispone che, dal 7 novembre al 3 dicembre 2020, l'attività didattica si deve svolgere in applicazione del D.P.C.M. 3 novembre 2020, salva la possibilità, per il primo ciclo di istruzione, di ricorrere alla didattica integrata a distanza alle famiglie che ne facciano richiesta, al fine di contemperare il diritto allo studio con il diritto alla salute degli studenti e delle loro famiglie;

VISTA la nota prot. n. 18640 del 19/11/2020 con la quale è stato chiesto al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Lecce se sussistano motivazioni di sanità pubblica che giustificano il

protrarsi della chiusura delle scuole, assicurando l'avvenuta programmazione degli interventi di sanificazione, presso tutti i plessi scolastici, attualmente in corso;

VISTA la nota di riscontro della competente autorità sanitaria, Dipartimento di Prevenzione dell'ASL di Lecce, in data 20 novembre 2020, acquisita al prot. dell'Ente al n. 18695 in pari data, da cui si evince che: *“non sussistono motivazioni di sanità pubblica che giustifichino il protrarsi della chiusura di istituti scolastici oltre la data di ultimazione dei predisposti interventi di sanificazione. Quanto sopra, alla luce dei dati epidemiologici che, con riferimento all'ultimo rilievo disponibile, non segnalano particolari aggregati di casi nel comune di Squinzano rispetto ad altri comuni”*;

RITENUTO, pertanto, non sussistere situazioni, a conoscenza di questa Amministrazione, tali da giustificare il protrarsi della chiusura degli istituti scolastici;

SENTITA la Dirigente Scolastica dell'Istituto Comprensivo Squinzano;

VISTO l'art. 50 comma 5 del D. Lgs. n. 267/2000 -Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Per quanto premesso, ritenuto e considerato,

ORDINA

la revoca dell'ordinanza sindacale n. 145 del 14 novembre 2020 e, per l'effetto, dispone, a partire da lunedì 23 novembre p.v., la riapertura di tutti i plessi di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado insistenti sul territorio comunale, fatta salva l'eventuale successiva adozione di misure restrittive ex art. 18 del D. L. n.76/2020, convertito in Legge n.120/2020.

AVVISA

che la presente ordinanza, oltre ad essere pubblicata all'albo pretorio on line e sul sito istituzionale del Comune, secondo la vigente normativa, viene notificata in copia:

- a S. E. il Prefetto di Lecce
- al Presidente della Regione Puglia
- al Presidente della Provincia di Lecce
- al Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo Squinzano
- al Comandante della Stazione Carabinieri di Squinzano
- al Comandante della Polizia Locale del Comune di Squinzano

AVVERTE

che avverso la presente ordinanza, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 07/08/1990 n. 241, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione all'Albo pretorio on line, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 02/07/2010 n. 104, recante l'approvazione del nuovo Codice del Processo Amministrativo, ovvero, alternativamente, ricorso al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 9 del Decreto del Presidente della Repubblica 24/11/1971 n. 1199.

Dalla Residenza Municipale, 20 novembre 2020

Il Commissario Prefettizio
dott.ssa Beatrice Agata Mariano